

Federprofessioni sulle associazioni professionali non regolamentate

venerdì 30 maggio 2008

LE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI NON REGOLAMENTATE

AL TAVOLO DELL'ELABORAZIONE DELLE PIATTAFORME COMUNI PER LA SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE DI RICONOCIMENTO DELLE PROFESSIONI

Circa 20 anni per veder riconosciuto il diritto delle qualifiche professionali per gli iscritti alle associazioni non regolamentate. Infatti, finalmente, il DLgs n. 206 del 9 novembre 2007, attuativo della direttiva 2005/36/CE, ha una volta per tutto posto rimedio alla continua lesione dei diritti dei revisori contabili, degli arbitri, dei conciliatori, dei mediatori, creditizi, degli amministratori condominiali ecc. ai fini dell'accesso alle professioni regolamentate e del loro esercizio in un altro Paese UE - delle qualifiche professionali acquisite in uno Stato membro dell'Unione europea.

La Confas

(Confederazione delle Associazioni), la Federprofessioni (Federazione di professionisti non regolamentati), l'ANREC (Associazione Nazionale dei Revisori Contabili) e l'ANPAR (Associazione Nazionale per l'Arbitrato e la Conciliazione), tutte presiedute dal salernitano Dr. Giovanni Pecoraro, possono, una volta che il CNEL e i ministeri interessati, ai quali sar  presentata domanda, entro breve tempo, partecipare a pieno titolo alla piattaforma comune cos  come previsto dall'articolo 4 del D.Leg.vo 206/2007 al fine di determinare con gli altri Stati membri la definizione dei criteri per individuare le differenze tra i percorsi formativi di una stessa professione nei vari Stati membri, e per stabilire quindi le misure compensative, come corsi integrativi, tirocini, stage ecc., necessarie per esercitare una professione in un Paese diverso da quello in cui   stato conseguito il titolo accademico.

Per semplificare il contenuto della norma le associazioni, costituite da almeno 4 anni presenti sull'intero territorio nazionale parteciperanno all'elaborazione delle piattaforme comuni per la semplificazione delle procedure di riconoscimento delle professioni la prima delle quale   quella dei Revisori Contabili che ingiustamente   attualmente controllata da altri ordini professionali, per la quale pende ricorso sia alla Procura di Roma che al Tar del Lazio proprio in tema di formazione continua, e per l'illegittima costituzione dell'Istituto dei Revisori Contabili.